

Sull'invio degli avvisi bonari moratoria dall'8 marzo

CONTROLLI

Atti in scadenza tra quella data e il 31 maggio si versano entro il 16 settembre

Martedì 30 giugno il webinar su ecobonus e aiuti alle famiglie

Dario Deotto

Tutti i versamenti relativi agli avvisi bonari che scadevano "naturalmente" nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio possono essere effettuati entro il 16 settembre. Inoltre, i contribuenti non potranno essere raggiunti nel corso del 2020 da alcun avviso bonario, a prescindere dall'annualità di riferimento.

Sono questi due aspetti relativi alle comunicazioni di irregolarità (cosiddetti avvisi bonari) emersi ieri nel corso del webinar organizzato dal Sole 24 Ore sul tema dei «versamenti, sospensioni e proroghe». Non deve sorprendere il fatto che nessuna comunicazione di irregolarità verrà inviata ai contribuenti nel corso del 2020, a prescindere dall'annualità di riferimento. Lo prevede l'articolo 157 del DL Rilancio, "famoso" se non altro per avere originato la problematica "scissione" tra emissione (nel 2020) e notifica (nel 2021) degli atti di accertamento (e non solo) in scadenza a fine anno.

Lo stesso articolo 157, al comma 2, stabilisce che non possono essere trasmesse, tra l'altro, le comunicazioni di irregolarità ex articoli 36 bis e 36 ter del Dpr 600/1973 (nonché dell'articolo 54-bis del Dpr 633/1972) nel corso del 2020. Si nota che, diversamente dagli atti impositivi richiamati dal comma 1 - che risultano quelli che scadevano entro il 31 dicembre 2020 - per gli avvisi bonari la norma non menziona l'annualità di riferimento.

Sicché si deve concludere che nessun avviso bonario potrà essere inviato nel corso del 2020, a prescindere dalla data di decadenza delle annualità oggetto delle comunicazioni medesime. La finalità di tale divieto si rinviene nella rubrica dello stesso articolo 157. Si vuole evitare di ostacolare la ripresa delle attività economiche con richieste di pagamento di tributi, e a tale scopo non rileva, con tutta evidenza, il fatto che si tratti di annualità in scadenza o meno. Che è lo stesso principio che deve valere anche per gli atti di accertamento che scadono dopo il 2020, i quali, per le medesime finalità, si ritiene non possano essere notificati nel corso del 2020 (salvi casi di indifferibilità e urgenza).

In relazione ai versamenti legati agli avvisi bonari inviati in precedenza, va considerato l'articolo 144 del DL Rilancio. La norma stabilisce una remissione in termini per i pagamenti derivanti dagli avvisi bonari che sarebbero dovuti essere eseguiti tra l'8 marzo e il 18 maggio.

In tal caso, viene previsto che il versamento si considera tempestivo se effettuato entro il 16 settembre 2020. Per i pagamenti (anche rateali) che, invece, scadevano tra il 19 e il 31 maggio viene stabilito che il versamento può essere eseguito sempre entro lo stesso termine del 16 settembre. Più di qualche interrogativo è stato posto ieri in relazione alla data del 31 maggio che, essendo di domenica, portava ad eseguire il versamento il 1° giugno. Da qui il timore che i pagamenti in scadenza al 31 maggio non potessero fruire del differimento al 16 settembre. Si tratta tuttavia di una preoccupazione infondata, in quanto se il pagamento derivante dagli avvisi bonari scadeva naturalmente il 31 maggio, a prescindere che fosse domenica, può certamente fruire della proroga al 16 settembre. Peraltro, i versamenti previsti dall'articolo 144 possono essere eseguiti anche in quattro rate dal 16 settembre.

IL CALENDARIO DEI WEBINAR DI APPROFONDIMENTO



Lo Speciale Telefisco sui provvedimenti post Covid prosegue con 8 webinar, di cui il primo si è svolto ieri, accessibili dalla piattaforma «Smart24 Fisco Start». Per maggiori informazioni: smart24fisco.com/telefisco

Giugno
Martedì 30 - Ecobonus e aiuti alle famiglie - Luca De Stefani e Benedetto Santacroce

Luglio
Martedì 7 - Aiuti a imprese, autonomi e professionisti - Pierpaolo Ceroli, Raffaele Rizzardi e Andrea Vasapoli

Martedì 14 - Attività processuali e contenzioso - Guido Camera e Antonio Iorio
Martedì 21 - Misure per la ripresa - Primo Ceppellini, Marco Piazza e Benedetto Santacroce

Martedì 28 - Misure per il lavoro e ammortizzatori sociali - Enzo De Fusco e Josef Tschoell

Settembre
Martedì 1° - Sicurezza sul lavoro - Mario Gallo
Mercoledì 16 - Profili giuridici, societari e contrattuali - Angelo Busani, Nicola Cavalluzzo, Niccolò Nisivocchia

NT + FISCO



AGRICOLTURA Piccola proprietà, effetti della decadenza

La decadenza dall'agevolazione della piccola proprietà contadina

comporta il pagamento dell'imposta di registro al 9% e non al 15% e solo sulla parte rivenduta. La risposta alla consulenza giuridica 7/2020 (si veda l'articolo di Angelo Busani su NT + FISCO) conferma il registro al 9% se all'acquisto il coltivatore diretto o l'ap rinuncia all'agevolazione, ma l'interpretazione ha effetti per la vendita del terreno prima dei 5 anni.

— **Gian Paolo Tosoni**
Il testo integrale dell'articolo su: ntplusfisco.ilsole24ore.com

LE RISPOSTE DEGLI ESPERTI

L'affitto di ramo d'azienda configura nuova attività

Se non c'è continuità tra i due soggetti il contributo è di 2mila euro

Pubblichiamo le risposte ad alcuni quesiti che sono arrivati all'indirizzo www.ilsole24ore.com/forum rilancio

Accise fuori dal calcolo
In merito al contributo a fondo perduto, vorrei sapere se per i distributori di carburante, ai fini del limite dimensionale dei 5 milioni di euro, occorre non considerare le accise (oltre a prendere i ricavi al netto del prezzo corrisposto al fornitore). L'eventuale esclusione delle accise vale anche per i depositi di gasolio?

Ai fini della verifica del requisito dimensionale dei distributori di carburante, l'agenzia delle Entrate - nella circolare 15/E del 13 giugno 2020, al paragrafo 2, sui requisiti per ottenere il beneficio del contributo a fondo perduto, di cui all'articolo 25 del DL 34/2020 - ha precisato che «per i distributori di carburante e rivenditori di tabacchi e beni di monopolio, sempre ai fini» della verifica del limite di ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel 2019, «si ritiene sia necessario fare riferimento alla nozione di ricavi determinata secondo le modalità di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600» e, quindi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore.

Nessuna ulteriore specificazione è stata formulata con riguardo al computo delle accise, che dunque rimangono escluse dal calcolo (contrariamente a quanto pubblicato dal Sole 24 Ore di venerdì 26 giugno, per un errore da non ascrivere all'autore della risposta

al quesito). Analogamente, ai fini del confronto dei fatturati di aprile 2019 e aprile 2020, si deve considerare il totale dei corrispettivi oltre a eventuali fatture emesse, al netto dell'Iva, che hanno concorso alla liquidazione Iva del mese di aprile (pertanto in questo caso il calcolo va fatto al lordo del prezzo corrisposto al fornitore).

Gabriele Ferlito
Tonino Morina

Idraulico, data Ddt irrilevante
Un impiantista, idraulico, emette Ddt (documento di trasporto) quando consegna i beni (per esempio, una caldaia) al proprio cliente, ma esegue poi il lavoro anche a distanza di mesi. Nel calcolo del fatturato, ai fini della spettanza del contributo a fondo perduto, come ci si deve comportare? Vale la data di emissione della fattura, quindi con riferimento a quando è stato svolto il lavoro, oppure la data del Ddt? Siamo in presenza di una prestazione di servizi e quindi le fatture emesse non sono fatture differite. I Ddt vengono emessi solo per la movimentazione dei prodotti da installare, ma non fanno scattare l'effettuazione delle operazioni ai fini Iva. Per cui, ai fini indicati dal lettore, non hanno rilevanza.

Giorgio Gavelli

Fondo per nuova attività
Una Srl, costituita a fine 2019, ha iniziato l'attività dal 1° gennaio 2020, ottenendo in affitto un ramo d'azienda di proprietà di una società che svolge anche altre attività. Tale ramo d'azienda in precedenza era gestito in affitto da un terzo soggetto, con il quale il rapporto era cessato a fine 2019. La Srl, ai fini della domanda per il contributo a fondo perduto, deve ottenere il fatturato del mese di aprile 2019 dal prece-

dente affittuario, anche se con quest'ultimo non ha avuto alcun rapporto, oppure la sua va considerata una nuova attività e quindi le spetta il contributo minimo di 2mila euro?

Si ritiene che nel caso descritto dal quesito non vi sia continuità tra i due soggetti, per cui dovrebbe scattare il contributo minimo di 2mila euro.

Giorgio Gavelli

Nuova caldaia nella villetta
La sostituzione, in una casa unifamiliare, della caldaia di 30 anni con una nuova a condensazione permette di beneficiare del bonus al 110% o dello sconto in fattura? In questo caso si può beneficiare delle stesse agevolazioni anche per la successiva sostituzione di serramenti?

La risposta è negativa. L'intervento indicato dal lettore, per essere agevolabile su un edificio unifamiliare (a differenza di un edificio con più unità immobiliari, come i condomini, dove invece è ammessa anche l'installazione di una caldaia a condensazione), deve consistere, in base all'articolo 119, comma 1, lettera c, del DL 34/2020, nella sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a pompa di calore, inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, o con impianti di microgenerazione. Pertanto, non è agevolabile la sostituzione con una caldaia a condensazione. Mancando tale intervento "trainante", neppure può essere agevolato l'intervento di sostituzione di finestre comprensive di infissi.

Alessandro Borgoglio

In attesa del SALONE DEL MOBILE i produttori espongono on-line

L'edizione del 2021 del Salone del Mobile.Milano (13-18 aprile) celebrerà i 60 anni della Manifestazione. Per l'occasione, insieme al Salone Internazionale del Mobile, al Salone Internazionale del Complemento d'Arredo, a Workplace3.0, S.Project e al SaloneSatellite verranno allestite anche tutte le biennali: accanto a EuroLuce, già prevista nel 2021, anche EuroCucina, con il suo evento collaterale FTK - Technology for the Kitchen e il Salone Internazionale del Bagno. Se, a seguito di questa pandemia, è probabile che non si potranno avere grandi affollamenti come negli ultimi anni, il Salone si confermerà, come sempre, una grande emozione. Il digitale sarà importante: promozione ed esperienza virtuale, da un lato, e fiera fisica, dall'altro, potranno completarsi a vicenda. Ma il bello di visitare una fiera come il Salone del Mobile.Milano per incontrarsi e toccare con mano le novità non verrà mai meno.

Comfort, personalizzazione, creatività, design: le proposte di NOVAMOBILI per un abitare d'eccellenza

Novamobili fa parte di Battistella Company, gruppo nato nel 1953 a Pieve di Soligo (TV) e realtà tra le più significative per la produzione di arredi e sistemi. Solida tradizione artigianale, know-how d'eccellenza, collaborazioni con importanti nomi dell'architettura e del design, nuove tecnologie e cultura della sostenibilità ne caratterizzano il percorso, la qualità e la creatività. Al centro della sua filosofia: modularità, flessibilità e trasversalità, espressione di una tradizione artigiana che propone innovative soluzioni d'arredo personalizzate. Nel nuovo catalogo preview *Living Ideas* racconta la sua idea di living con inedite composizioni per la zona giorno che trasformano spazi di vita quotidiana in ambienti confortevoli e accoglienti, raccontando la personalità di chi le sceglie. - www.novamobili.it

Il digitale fa salire in passerella le collezioni bagno IDEAGROUP

I mobili da bagno con lavorazioni *handmade* come i legni fossili, abbinati a nuove colorazioni nanotecnologiche non possono sfilare ai Saloni 2020 ma IDEAGROUP con i suoi marchi IDEA, AQUA, BLOB e DISENA non rinuncia al palcoscenico internazionale - che nel 2019 ha segnato un +23% - facendo scendere in passerella le ultime novità con una presentazione virtuale nelle sue pagine web. Mobili, vasche da bagno e lavabi sono oggetti vivi che necessitano di presenza e tatto: il Gruppo IDEA, che fa di ogni dettaglio un vanto del *Made in Italy*, supera il distanziamento attraverso immagini e video integrati che svelano i segreti di lavorazione. E un ossimoro presentare digitalmente quello che dovrebbe essere sfiorato, ma nell'antitesi di toccare "virtualmente" con mano c'è la nuova sfida. www.ideagroup.it

DI CORRADO SEDIE Sedute funzionali e di design pensate su misura per collettività e contract

Forte dell'esperienza e della competenza maturata in quasi 50 anni d'attività Di Corrado Sedie realizza sedute classiche e di design a marchio proprio e conto terzi su disegno del cliente, principalmente per il mercato estero. Attraverso moderne tecnologie, una politica *green* e l'alta qualità di una produzione 100% *Made in Italy* crea sedie che uniscono eleganza delle linee ad ergonomia e comfort, caratteristiche fondamentali nelle sedute pensate per case di riposo e collettività, un mercato che da 10 anni con l'ingresso in azienda della terza generazione, la vede impegnata nella ricerca delle migliori soluzioni in termini di funzionalità. Con la volontà di affrontare nuove sfide, si appresta a lanciare una linea di prodotti per il Contract, sempre nel segno della qualità e dell'attenzione ai dettagli che la distinguono sul mercato. - www.dicorradosedie.com

REXITE lancia la linea per gli ambienti di lavoro e si prepara al Salone 2021 con "Staysafe"

Il Salone del Mobile è un appuntamento fondamentale a cui REXITE non ha mai mancato dal 1980. Anche per il 2020 era tutto pronto e sarebbe stato un anno speciale, quello del rilancio dopo il passaggio del testimone al nuovo proprietario, il vulcanico Davide Radrizzani. Tante novità da condividere con la platea internazionale del Salone: dal logo rivisto in chiave 2020, alla nuova linea di prodotti "common space" pensati per vivere il lavoro contemporaneo fatto di interscambi, comfort, benessere e salute, sempre con il tocco ironico ed originale del designer REXITE e del miglior *Made in Italy*. Orgoglioso di essere ora più che mai "Made in Milano", nel 2020 porta nuove idee perché dalla crisi nasce la linea *Staysafe* che sta conquistando i mercati internazionali. Appuntamento al salone 2021. - www.rexite.it

OFFICINA DELLA SCALA: Meteorite Portoro - Giò Pozzi è l'evoluzione del tavolo Meteorite 2016

Da un'idea di Giorgio Pozzi, è la fusione di un piano in Marmo Portoro "Super Extra" di Antolini con una base scultorea in acciaio (ogni pezzo è unico), "Meteorite" è la ricerca di un'emozione, una narrazione di forme e materiali che coniuga la complessità del marmo al rigore dell'acciaio. Questa meteora di marmo amplifica gli spazi, i suoi colori caldi si distendono con linee fluide, incontrandosi in un'antologia di sfumature ed ombre, come sulla tavolozza di un pittore. L'approccio dello scultore sembra muoversi verso il paradossale, alla ricerca dell'impossibile. Da una tecnica unica di lavorazione del metallo, piegato ed elettrosaldato a mano, si esplicita la sensualità nascosta ma prorompente, con forme dolci, difficili da estrarre dal freddo acciaio. Dimensioni: L130 - P100 - H73 cm - www.odsufficiadellascala.it

Capi di pellicceria ecosostenibili CLAUDIO PALMIOTTI 1985 per arredi di alta gamma

Presente nel mercato della pellicceria dal 1985 Claudio Palmiotti produce capi di alta gamma per alcuni *Brands* del lusso. Nel 2018 Claudio e la moglie Elena decidono di realizzare una collezione "Home" da presentare al Salone del Mobile di Milano: coperte, tappeti, rivestimenti di poltrone e divani e cuscini realizzati con materiali ecosostenibili, riciclati, tracciati e provenienti da filiere certificate. Ancora di più in questo momento difficile la Claudio Palmiotti 1985 non demorde e continua a investire nella ricerca di nuove soluzioni, come il riciclo di pelli provenienti dalla filiera alimentare e lavorazione Patchwork. - www.claudiopalmiotti.it

Il lockdown come opportunità: LUALDI PORTE investe in strumenti digitali per essere sempre più competitiva

È così che Lualdi, produttore di porte e sistemi di arredamento di design con 90 dipendenti, 18 ml di fatturato in Italia e un export al 70%, ha interpretato la chiusura imposta dall'emergenza sanitaria. La spinta alla digitalizzazione introduce gli *skill* necessari per raggiungere ovunque architetti e progettisti impegnati a studiare un nuovo modo di vivere la casa e gli spazi di vita e lavoro. Per loro è stato pensato il tour virtuale del *flagshipstore* di Milano dove vedere in anteprima le novità 2020: prodotti pensati per una riprogettazione degli ambienti in cui sistemi divisori flessibili e porte assumono un ruolo molto delicato in quanto di comune utilizzo tra molte persone. Lybre diventa rappresentativo per la sua doppia funzione di partizione e libreria con apertura *touchless*. - www.lualdi.com

Letti, Complementi d'Arredo, Materassi CONTE GROUP. All'avanguardia nel comfort per il riposo

Grazie all'abilità imprenditoriale di Carlo Conte, da piccola azienda diviene rapidamente uno dei più grandi gruppi industriali, che oggi, con i marchi *ConteBed* (letti e complementi d'arredo) e *GoldenNight* (materassi), continua a crescere sotto la guida del figlio Ferdinando Conte. Con una sede in Puglia di 40.000 m², 70 addetti, brevetti innovativi e la presenza in più di 40 Paesi con *Gallery Point* e *Flagship Store* - tra cui un monomarca a Shanghai - è leader nei mercati mondiali. L'emergenza Covid non arresta lo sviluppo delle nuove collezioni 2021: *Karl* il letto imbottito con struttura baldacchino su base in legno disegnato dall'architetto Joe Garzone, complementi d'arredo in legno, metalli e marmi pregiati e i nuovi prodotti frutto della collaborazione con l'architetto Enrico Cesana. - www.contebed.it

INFORMAZIONE PROMOZIONALE